

Studi di settore

Sui 400 no
le telecamere
di «Ballarò»

La raccolta firme di ieri

TREVISO — Davanti alle telecamere della trasmissione Rai, «Ballarò», grande successo per l'iniziativa lanciata dalla Confartigianato per la proposta di una raccolta di firme per modificare la legge sugli studi di settore: 450 le adesioni raccolte nell'arco di un paio di ore, segno di un malessere dilagante nella produttiva Marca trevigiana. «Le tasse le vogliamo pagare con criteri giusti - sottolinea il presidente di Confartigianato, Mario Pozza - il nostro obiettivo è quello di cercare un'apertura al dialogo con le istituzioni. Questo strumento infatti deve combattere l'evasione fiscale, e non portare all'effetto contrario per la pressione che dispone. «È necessario modificare gli studi di settore, valutando con attenzione l'attuale andamento del mercato - sostiene Dante Carolo, presidente dell'associazione dei dottori commercialisti - in questa fase di difficoltà l'Agenzia delle entrate dovrebbe leggere con attenzione il mercato, attivando un dialogo privilegiato con categorie come quella dei commercialisti».